



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIS027007: "E.MATTEI" AVERSA

Scuole associate al codice principale:
CERC027016: IPS "E. MATTEI" - AVERSA
CETF02701Q: ITS "E. MATTEI" - AVERSA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

In continuità con gli ultimi anni, si registra una tendenza al miglioramento in quanto la quota di

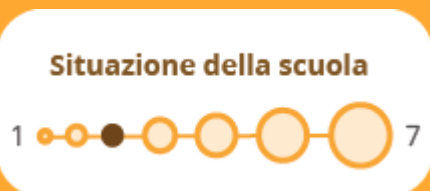


studenti ammessi all'anno successivo e' in linea ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il numero di sospesi nel giudizio però, è ancora alto e in tutte le classi si evidenziano carenze in Matematica e in Inglese. Per quanto riguarda i trasferimenti in uscita, essi risultano leggermente superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Infine, si rileva che gli studenti collocati nella fascia di punteggio medio all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove Invalsi di italiano e matematica è inferiore

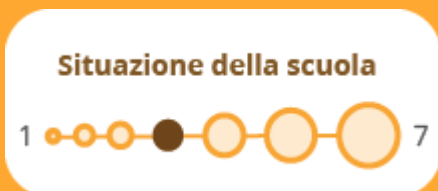


rispetto alle scuole con background socioeconomico e culturale simile, mentre per quanto concerne l'inglese risulta leggermente superiore sia nell'indirizzo Professionale che nell'indirizzo tecnico. La variabilità tra le classi è inferiore a quella media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale per la matematica e l'italiano.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della Scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave: lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (che viene valutato nell'ambito del PCTO) e le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, rispetto delle regole), che vengono perseguite attraverso tutte le discipline. Per quanto concerne lo spirito di imprenditorialità, nell'ambito del quale si raggiungono buoni livelli, esso viene sollecitato attraverso visite aziendali, PCTO e stages e valutato attraverso l'individuazione di indicatori e questionari. Non tutti gli studenti, tuttavia, raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero degli immatricolati all'Università è aumentato rispetto all'anno precedente e i risultati raggiunti dagli studenti sono positivi. In relazione alla distribuzione dei diplomati per settore di



attività economica, risulta che gli studenti dell'Istituto trovano sbocco soprattutto nel settore dei Servizi, in linea con il tipo di Diploma conseguito ed è in linea alla media nazionale. Per quanto riguarda la distribuzione dei diplomati per tipologia di contratti a tempo indeterminato per l'anno 2021 risulta superiore alla media regionale e nazionale mentre per tipologia di contratti a tempo determinato risulta inferiore alla media regionale e nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola propone un curricolo in linea con le esigenze del contesto e definisce i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'Offerta formativa - che sono realizzate in ambito extracurricolare - sono coerenti con il Progetto formativo della Scuola. Ci sono Referenti per la progettazione didattica, che viene condivisa dai docenti nella fase iniziale, e monitorata periodicamente. Sono previsti per tutte le discipline criteri di valutazione comuni definiti a livello dipartimentale ed i docenti elaborano prove strutturate comuni in ingresso e intermedie. Per l'indirizzo Professionale vengono regolarmente redatti dai tutor, individuati dai Consigli di classe, i relativi PFI per ciascun alunno. La progettazione didattica è scandita in Unità di Apprendimento con sviluppo di compiti di realtà disciplinari e interdisciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti a conclusione del primo biennio e forme di certificazione OSS per il triennio dell'Indirizzo SAS.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, tuttavia si rileva un numero insufficiente di postazioni nei laboratori multimediali. Emerge dai verbali dei Dipartimenti che ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Dai verbali di consigli di classe e dalle Relazioni finali dei docenti risulta inoltre che questi utilizzano metodologie diversificate nelle classi e che gli studenti lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

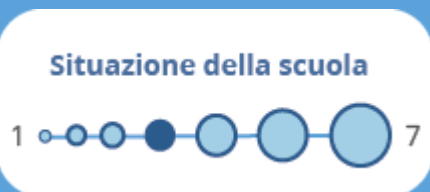


Le attività di continuità con le Scuole secondarie di I grado presentano un livello di strutturazione sufficiente e consistono nella presentazione dell'Offerta Formativa durante l'Open Day e presso le Scuole secondarie di I grado del territorio. La Scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo e all'ingresso nel mondo del lavoro, organizzando incontri con docenti delle principali Facoltà universitarie, e con vari corpi militari. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i PCTO. I progetti di PCTO rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e le attività vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

All'interno della Scuola esiste una condivisione sistematica della politica e della missione sia a livello di progettazione che di comunicazione. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono strutturati solo in parte. Esiste una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità. La scarsità di fondi a disposizione permette di programmare solo un esiguo numero di attività che risultano essere prioritarie per il raggiungimento degli obiettivi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola promuove iniziative di Formazione in linea con le esigenze formative dei docenti e con i risultati del RAV; le relative azioni sono state realizzate attraverso la della Rete di Ambito. Nella Scuola sono presenti Gruppi di lavoro formalizzati e Gruppi spontanei formati da docenti. Il confronto professionale e lo scambio tra i docenti e' diffuso. La Scuola valorizza il personale assegnando alcuni incarichi in base alle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La partecipazione a reti di Scuole e' alta. Anche la collaborazione con Enti ed altri soggetti esterni nell'ambito del PCTO risulta alta. La Scuola organizza percorsi formativi di stage per gli studenti del triennio e propone anche inserimenti lavorativi . La Scuola coinvolge le famiglie, ma la partecipazione risulta scarsa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i dati dei sospesi in relazione alla media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale.

TRAGUARDO

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nella misura annua del 5-7% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio e Revisione periodica e sistematica della Progettazione didattica da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Specifico intervento formativo, dedicato alla trattazione dei temi di ed.civica, capace di coniugare nozioni teoriche e prassi operativa (compiti autentici, lavori multimediali, visite guidate)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introduzione una progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici organizzata per Unità di Apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'implementazione delle nuove metodologie didattiche e introdurre la sperimentazione di metodologie e tecnologie didattiche innovative.
6. **Ambiente di apprendimento**
Introduzione una progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici organizzata per Unità di Apprendimento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione di Corsi di recupero intermedi e finali per contrastare l'insuccesso scolastico e favorire l'inclusione.
8. **Continuità e orientamento**
Attività educative comuni fra studenti della secondaria di I e II grado; trasmissione di fascicoli sul percorso formativo dei singoli studenti.
9. **Continuità e orientamento**
Organizzare attività di informazione e orientamento rivolta agli studenti per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi universitari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare la variabilità negli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

TRAGUARDO

Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Matematica, Italiano e Inglese rispetto ai livelli regionali e raggiungere quanto meno quelli nazionali sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio e Revisione periodica e sistematica della Progettazione didattica da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di Corsi di recupero intermedi e finali per contrastare l'insuccesso scolastico e favorire l'inclusione.
4. **Continuità e orientamento**
Attività educative comuni fra studenti della secondaria di I e II grado; trasmissione di fascicoli sul percorso formativo dei singoli studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Specifico intervento formativo, dedicato alla trattazione dei temi di ed.civica, capace di coniugare nozioni teoriche e prassi operativa (compiti autentici, lavori multimediali, visite guidate)
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e realizzare attività curriculari ed extracurriculari per garantire la piena inclusione (sia dal punto di vista linguistico che culturale) degli studenti stranieri.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica attraverso un'attenta analisi delle attività e dei risultati e, tenendo conto del parere espresso da tutti gli operatori /utenti coinvolti, si è giunti a determinare la scelta delle priorità ossia il miglioramento dei risultati scolastici delle studentesse e degli studenti attraverso un rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese e delle competenze di cittadinanza europea. Tutto questo per raggiungere il fine ultimo dell'istituzione scolastica, che si sostanzia nel garantire ai propri studenti il raggiungimento del successo formativo, vale a dire il possesso (a livelli adeguati) di tutto un bagaglio di competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi universitari con successo, oltre a garantire l'esercizio di una cittadinanza che sia attiva e pienamente consapevole, contribuendo al progresso economico, sociale e culturale della propria comunità di appartenenza.